

ALLEGATO 1

<b>1. Domanda di accesso alle agevolazioni</b>			
Riferimento normativo interno	Decreto Ministeriale 18 settembre 2025, art. 12; Decreto Direttoriale, art. 6		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro





Ciascuna impresa proponente può presentare una sola domanda di accesso alle agevolazioni, a partire dalle ore 12 del giorno 21 novembre 2025 e fino alle ore 17 del giorno 19 dicembre 2025, secondo le modalità indicate all'articolo 6 del decreto direttoriale. Nel periodo di apertura lo sportello è aperto dalle ore 10.00 alle ore 17.00 di tutti i giorni lavorativi, dal lunedì al venerdì. Le domande possono essere presentate esclusivamente tramite procedura informatica disponibile sul sito del Soggetto Gestore ([www.invitalia.it](http://www.invitalia.it)).

Ai fini dell'accesso alle agevolazioni istituite dal decreto ministeriale 18 settembre 2025, l'impresa proponente è tenuta a presentare la seguente documentazione:

- modulo di domanda recante le informazioni e i dati previsti all'art. 6, comma 3, lett. a) del decreto direttoriale;
- dichiarazioni antimafia (se la richiesta di agevolazione è superiore a €150.000);
- prospetto recante i dati per il calcolo della dimensione dell'impresa proponente;
- dichiarazione antiriciclaggio;
- (qualora applicabile) copia della certificazione della parità di genere, eventualmente posseduta alla data di presentazione della domanda.

La domanda di accesso alle agevolazioni e i relativi allegati devono essere firmati digitalmente dai soggetti individuati dalla procedura informatica, pena l'improcedibilità della stessa.

Le imprese proponenti possono svolgere le attività propedeutiche alle fasi di compilazione e presentazione delle istanze a decorrere dalle ore 12.00 del giorno 17 novembre 2025, al fine di essere censite nella procedura informatica individuando, secondo le modalità che saranno comunicate nell'ambito della stessa piattaforma, i relativi legali rappresentanti e, eventualmente, i soggetti delegati alla presentazione della domanda. Nell'ambito di tale attività è possibile anche verificare la correttezza dei dati del proponente nel Registro delle imprese nonché censire le imprese non residenti nel territorio italiano, in quanto prive di sede legale o sede secondaria, o quelle amministrate da una o più persone giuridiche o enti diversi dalle persone fisiche.

L'impresa proponente è tenuta a inviare la documentazione richiesta, completa in ogni sua parte, secondo quanto previsto nel decreto direttoriale e indicato dalla procedura informatica.

Le comunicazioni inerenti al procedimento amministrativo sono trasmesse dal Soggetto gestore all'impresa esclusivamente attraverso posta elettronica certificata (PEC), all'indirizzo indicato nell'istanza di agevolazione. Il Soggetto gestore declina qualsiasi responsabilità per il mancato

perfezionamento delle comunicazioni laddove questo sia causato dal malfunzionamento della suddetta casella di posta elettronica certificata.

## 2. Erogazione del contributo

Riferimento normativo interno	Decreto Ministeriale 18 settembre 2025, art. 13		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro

L'erogazione delle agevolazioni è effettuata a seguito delle determinazioni previste dall'articolo 13, comma 1, del DM 18 settembre 2025 per tutto il piano dei costi presentato e segue le procedure previste nell'ambito del disciplinare di contributo sottoscritto dall'impresa beneficiaria.

## 3. Integrazioni documentali

Riferimento normativo interno	Decreto Ministeriale 18 settembre 2025, art. 13, comma 3		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro

Ai sensi dell'articolo 13, comma 3, del DM 18 settembre 2025, è previsto che qualora nel corso di svolgimento dell'istruttoria risulti necessario acquisire ulteriori informazioni, dati o documenti rispetto a quelli presentati dalle imprese ovvero precisazioni e chiarimenti in merito alla documentazione già prodotta, il Soggetto gestore può richiederli mediante una comunicazione scritta, assegnando un termine non prorogabile per la loro presentazione, non superiore a dieci giorni a pena di inammissibilità della domanda di contributo.

## 4. Procedure di verifica e controllo

Riferimento normativo interno	Decreto Ministeriale 18 settembre 2025, art. 15		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro

Le procedure di verifica e di controllo connesse all'utilizzo delle risorse sono indicate all'articolo 15 del DM 18 settembre 2025.

## 5. Comunicazione delle variazioni

Riferimento normativo interno	Decreto Ministeriale 18 settembre 2025, art. 16, comma 1		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro





Ai sensi dell'articolo 16, comma 1, del DM 18 settembre 2025, le eventuali variazioni relative alla natura giuridica dei beneficiari, nonché quelle relative al piano di investimento o al piano dei costi devono essere preventivamente comunicate dai soggetti proponenti e/o dai beneficiari al Soggetto gestore.

Ai fini dell'autorizzazione delle variazioni proposte, il Soggetto gestore, sentito il Ministero, previa apposita istruttoria tecnica, verifica la permanenza dei requisiti e delle condizioni di ammissibilità del piano d'investimento e dei singoli progetti che lo compongono.

Nel caso in cui tale istruttoria si concluda con esito negativo, il Ministero dispone la revoca parziale o totale delle agevolazioni ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche e integrazioni, nel caso in cui la variazione proposta sia tale da rendere inammissibile la prosecuzione del rapporto.

<b>6. Obblighi connessi al mantenimento dell'agevolazione</b>			
Riferimento normativo interno	Decreto Ministeriale 18 settembre 2025, art. 17		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro





L'articolo 17 del DM 18 settembre 2025 stabilisce i casi in cui le agevolazioni concesse possono essere revocate, in tutto o in parte, indicando i relativi obblighi delle imprese beneficiarie ai fini del mantenimento delle agevolazioni.